



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 115 del 18 giugno 2025

MANCATO RECUPERO DELLE QUOTE DI DISAVANZO AL 31/12/2024 DERIVANTE DAL RENDICONTO DI GESTIONE 2024 - PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEI DECRETI LEGISLATIVI NN. 267/2000 E 118/2011 E CONTESTUALE APPROVAZIONE VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 ESERCIZIO 2025.

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di giugno, il Collegio dei Revisori del Comune di Rocca di Papa, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 26 maggio 2022, si è riunito in conferenza telematica, nelle persone di:

- Dott. Eugenio Colacicco – presidente;
- Dott. Roberto Folletti – componente;
- Dott. Loreto Di Pucchio – componente,

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/30 del 12/06/2025, avente per oggetto: "Mancato recupero delle quote di disavanzo al 31/12/2024 derivante dal rendiconto di gestione 2024 - provvedimento di ripiano ai sensi dei decreti legislativi nn. 267/2000 e 118/2011 e contestuale approvazione variazione di Bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025", ai sensi dell'art. 188, primo comma, del D. Lgs. 267/2000 (Tuel), ricevuta a mezzo pec in data 12 giugno 2025, prot. n. 14611.

I REVISORI

PREMESSO che

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 27/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2025 – 2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 27/02/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;
- con deliberazione di **Giunta Comunale n. 66 in data 23/05/2025**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo **schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024**, corredata dalla **Relazione dell'Organo di revisione, verbale n. 113 del 30 maggio 2025**;

PRESO ATTO che il risultato di amministrazione, parte disponibile **lettera E)**, alla data del 31 dicembre 2024 chiude con un **saldo negativo di € 8.204.209,04** e che **non risulta ripianato il disavanzo di amministrazione iscritto in spesa nell'esercizio 2024 dell'importo di € 727.238,61**;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 188 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186: a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione; b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il **piano di rientro dal disavanzo** nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. **L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso;**

VISTA la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita: *“l'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo: a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo; b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.”;*

Richiamato l'art. 188 del Tuel, in particolare, la seconda parte del primo comma “

PRESO ATTO che il disavanzo di amministrazione al 31/12/2024 è desumibile dalla seguente tabella:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015		279.140,97	6.047.086,62	5.761.628,51	285.458,11	558.281,94	272.823,83
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019		154.190,89	2.004.481,52	2.004.481,52	0,00	308.381,78	308.381,78
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023		146.033,00	438.099,01	438.099,01	0,00	146.033,00	146.033,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			579.364,86	8.489.667,15	8.204.209,04	285.458,11	1.012.696,72	727.238,61

Il risultato di amministrazione al 31/12/2024, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, è pari a € 8.204.209,04 così composta:

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2024 ⁽⁶⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2025 ⁽⁷⁾	Esercizio 2026	Esercizio 2027	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	5.761.628,51	551.964,80	279.140,97	279.140,97	4.651.381,77
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2.004.481,52	462.572,67	154.190,89	154.190,89	1.233.527,07
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera di Consiglio 15 del 12/06/2024	438.099,01	292.066,01	146.033,01	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.204.209,04	1.306.603,48	579.364,87	433.331,86	5.884.908,84

- ✓ € 5.761.628,51 disavanzo di amministrazione derivante da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in quote costanti di € 279.140,97 (piano di rientro deliberato dal C.C. con atto n. 40 del 09/07/2015); la quota da ripianare nell'esercizio 2025 è di € 551.964,80;
- ✓ € 2.004.481,52 disavanzo derivante dall'obbligo del calcolo del FCDE al 31/12/2019 secondo il metodo ordinario, da ripianare in rate costanti di € 154.190,89, di cui tre da ripianare nell'esercizio 2025 (piano di rientro deliberato dal C.C. con atto n. 29 del 12/11/2020);
- ✓ € 438.099,01 disavanzo dell'esercizio 2023 da ripianare in tre annualità, due nell'esercizio 2025 per l'importo di € 292.066,01, la terza quota di € 146.033,01 da ripianare nell'esercizio 2026;

ACCERTATO che le cause che hanno determinato il mancato recupero di parte del disavanzo di € 727.238,47 sono da attribuire essenzialmente:

- eliminazione in sede di riaccertamento ordinario di residui attivi divenuti inesigibili per un importo di € 3.315.512,51;
- ripristino dell'importo di € 709.226,14 portato in riduzione dell'accantonamento del FCDE al 31/12/2024, a titolo di rettifica per fondo stesso ripianato con delibera di C.C. n. 40 del 09/07/2015;

CONSIDERATO che l'importo del disavanzo da ripianare, non recuperato nell'esercizio 2024 di € **727.238,47**, sarà interamente applicato al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, anno 2025, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso con riferimento a tale esercizio, come previsto dall'ultimo periodo del primo comma dall'art. 188 del TUEL;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 9.2 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 (come modificato dal D.M. 7 settembre 2020), in particolare, il **punto 9.2.26** prevede che *“se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce «Disavanzo di amministrazione» del precedente bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'art. 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”*;

PRESO ATTO della quota di disavanzo applicata nel bilancio di previsione 2024-2026, riferita all'esercizio 2024, di **€ 727.237,47 non ripianata**, si dovrà applicare in unica soluzione nell'esercizio finanziario in corso, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso con riferimento a tale esercizio. Pertanto, il disavanzo da coprire in totale nell'esercizio 2025 è di € 1.306.603,48;

CONSIDERATO che l'Organo di revisione, con PEC del 13/06/2025, ha richiesto all'ente una relazione circa le economie di spesa riportate nell'Elenco Variazioni Capitoli 2025;

PRESO ATTO della **Relazione descrittiva del Responsabile dell'Area Finanziaria**, Prot_Par 0014980 del 18-06-2025, al fine di accompagnare il ripiano del mancato recupero di parte delle quote di disavanzo 2024, dando evidenza delle principali scelte adottate e del rispetto del principio di congruità della spesa nella predisposizione dei documenti contabili e nella selezione delle poste oggetto di riduzione;

RILEVATO che con la presente proposta vengono ridotte le spese del personale per oltre 185.000 euro, l'organo di revisione invita l'ente ad aggiornare il PIAO, in particolare la sottosezione 3.3 riferita al piano del fabbisogno di personale;

CONSIDERATA la razionalizzazione della spesa e il previsto **“attento monitoraggio”** del macroaggregato 103 della spesa corrente;

RITENUTO dover ripianare il mancato recupero di parte del disavanzo di cui sopra, mediante economie di spesa e nuove entrate, non iscritte in bilancio alla data del presente ripiano, così come riportate nei prospetti di variazione al bilancio di previsione 2025/2027 – esercizio 2025, allegati alla proposta di deliberazione in oggetto e ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 così come integrato dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/30 del 12 giugno 2025

avente ad oggetto: ***“Mancato recupero delle quote di disavanzo al 31/12/2024 derivante dal rendiconto di gestione 2024 - provvedimento di ripiano ai sensi dei decreti legislativi nn. 267/2000 e 118/2011 e contestuale approvazione variazione di Bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025”***;

VISTA la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/30 del 12 giugno 2025 è apposto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 del Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Patrizia Lucarini;
- il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 del Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Patrizia Lucarini;

RITENUTO che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa;

RICHIAMATO l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede: al comma 1, lettera b.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio; al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

RICHIAMATO, infine, l'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori”*;

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

al **ripiano della quota disavanzo di amministrazione non ripianata di € 727.238,47**, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, di cui alla presente proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 2025/30 del 12 giugno 2025.

Rocca di Papa, 18 giugno 2025

Il Collegio dei Revisori

Dott. Eugenio Colacicco

Dott. Roberto Folletti

Dott. Loreto Di Pucchio

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Responsabile del Settore Finanziario, nonché rimane agli atti del Collegio dei Revisori.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.